

## Notizie

10.02.2009

### Non autosufficienza: incontro con i sindacati dei pensionati

L'Assessore Regionale Stefano Valdegamberi incontra i sindacati dei pensionati CGIL-CISL-UIL che consegnano le firme per chiedere la legge di istituzione del fondo regionale.

La Regione Veneto e le Organizzazioni sindacali regionali marciano assieme nella stessa direzione per arrivare, entro la fine di questa legislatura, a una legge che istituisca un **fondo regionale per la non autosufficienza**.

Stamani a Palazzo Balbi, sede della Giunta veneta, **Stefano Valdegamberi**, *Assessore regionale alle politiche sociali*, ha incontrato i rappresentanti regionali e di categoria dei sindacati dei pensionati della Cgil, Cisl Uil che hanno consegnato 'brevi manu' le centinaia di migliaia di firme raccolte tra i cittadini veneti e tra le istituzioni locali per chiedere l'istituzione di un Fondo regionale per la non autosufficienza che dia risposta all'aumento esponenziale della non autosufficienza legato all'allungamento della vita che porta con sé inevitabilmente l'aumento delle malattie croniche e invalidanti.

Si stima che **nel Veneto siano 180 mila le persone non autosufficienti di cui 24 mila ospitati nelle strutture residenziali mentre il resto viene assistito a domicilio**, nelle famiglie. "Gli interventi e le risorse economiche ed umane profuse dalla Regione Veneto in questi anni a favore delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie non hanno uguali in Italia" ha spiegato Valdegamberi – "ma oggi è urgente arrivare a una legge che istituisca il Fondo regionale per la non autosufficienza. La Regione non è controparte in questo percorso, anzi lo ha intrapreso attivamente già da qualche anno ben consapevole che la questione dell'autosufficienza sarà centrale per la tenuta del sistema sociale nel prossimo futuro".

Affiancavano Valdegamberi, il *Presidente della 5° Commissione regionale* **Raffaele Bazzoni**, i *consiglieri regionali* **Diego Bottacin** e **Claudio Rizzato**, il *capo di gabinetto del Presidente Galan* **Francesco Dotta**. Ha portato il suo saluto l'Assessore regionale alle politiche sanitarie Sandro Sandri. Oggi la Commissione regionale competente ha all'esame le ultime parti del disegno di legge sul fondo che dovrebbe quindi essere inviato al più presto all'Aula per la calendarizzazione. I rappresentanti dei sindacati hanno espresso l'auspicio che il disegno di legge possa diventare legge entro la fine della legislatura. Il problema vero, secondo l'opinione di tutti i presenti, sta nel reperimento delle risorse aggiuntive per il finanziamento del Fondo regionale stante la situazione di grave difficoltà della finanza pubblica (Valdegamberi ha reso noto che dall'anno prossimo il Governo non finanzierà più il fondo nazionale per la non autosufficienza) e il fatto che le risorse assegnate alle Regioni per le politiche sociali continuano a diminuire.

"Il problema è strutturale – ha sottolineato Valdegamberi – e per essere risolto e guadagnare risorse in più a favore della non autosufficienza e in generale a favore delle politiche sociali, bisogna riequilibrare la situazione che vede ora un forte sbilanciamento verso le spese per la previdenza. Anche in Italia bisogna investire meno sulla previdenza e di più sull'assistenza, come succede nel resto d'Europa".

[Ufficio stampa Regione Veneto]